

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	29/11/2022	11	Gli stipendi più bassi del comparto Sciopero di otto ore alla Hydro <i>Alessandra Testa</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	29/11/2022	14	YoungAbout, torna il cinema a misura di bambini e ragazzi <i>R. C.</i>	3
RESTO DEL CARLINO	29/11/2022	29	Hydro Holding, scontro sull'integrativo <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/11/2022	54	Festa dell'albero, l'impegno dei ragazzi delle scuole primarie <i>P.I.t</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/11/2022	54	Acquedotto, maxi-piano di restyling <i>Zoe Pederzini</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/11/2022	54	Hydro Holding, scatta lo sciopero Qui i salari più bassi del territorio <i>P.I.t</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/11/2022	56	Il diritto alla felicità, il cinema visto dai ragazzi <i>Benedetta Cucci</i>	8
RESTO DEL CARLINO IMOLA	29/11/2022	56	Il diritto alla felicità, il cinema visto dai ragazzi <i>Benedetta Cucci</i>	9

Gli stipendi più bassi del comparto Sciopero di otto ore alla Hydro

La proprietà lascia il tavolo per il rinnovo dell'integrativo

La vertenza

La richiesta di aumento dei salari e la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori va a scontrarsi con la proprietà senza volto di un fondo di investimento straniero. Succede alla Hydro Holding di Castello d'Argile, nella pianura bolognese, in cui sono occupati 65 addetti.

Per la maggioranza giovani donne, ieri hanno incrociato le braccia per otto ore in segno di protesta a seguito della scelta dell'azienda di rompere le trattative in corso per il contratto integrativo aziendale. L'impresa è controllata dal fondo lussemburghese Gold Fit, che detiene il 78% delle quote. Fino a qualche anno fa la maggioranza era in mano all'imprenditore locale Davide Facondini. Quella felsinea è una delle sedi

italiane di Hydro Holding, produttore europeo di raccordi per circuiti oleodinamici presente anche in Repubblica Ceca e con oltre 300 dipendenti. In particolare, a Castello d'Argile è leader nella produzione di raccorderia per oleodinamica, nell'assemblaggio di tubi flessibili raccordati e tubi rigidi sagomati.

«Riteniamo gravissima — dichiara Massimo Mazzeo, segretario generale Fim Cisl area metropolitana; unica sigla sindacale presente in azienda — l'indisponibilità ad affrontare la questione salariale, che lascia questi lavoratori con gli stipendi più bassi del territorio. La situazione è ancora più grave visto il contesto economico e a fronte di un aumento di fatturato e redditività del 20%, così come comunicati dal responsabile delle risorse umane». Nello stabilimento continuano, infatti, ad essere presenti lavoratori, inquadrati al secondo livello, con salari che non arrivano nemmeno a

1.200 euro.

«Vengono inoltre richieste — rinforza Mazzeo — ore di straordinario e, mentre crescono i profitti per l'azienda, nulla viene redistribuito ai dipendenti. La conseguenza? Un aumento delle dimissioni fra il personale. È irrispettoso e lesivo della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori — rimarca il sindacalista delle tute blu Cisl — l'atteggiamento della direzione aziendale che, per quasi un anno, ha fatto credere ai nostri operatori e alle rsu di essere disponibile ad una trattativa per l'integrativo aziendale che poi si è tradotta in un nulla di fatto. A ciò si accompagna una comunicazione in cui l'azienda palesa l'intenzione di erogare un fantomatico piano welfare unilaterale senza alcuna indicazione delle quantità economiche per l'anno 2023, ben sapendo che i bonus governativi scadranno proprio il 31 dicembre di quest'anno». «Per tutte queste gravi ragioni — conclu-

de Mazzeo — abbiamo proclamato lo sciopero di otto ore, sollecitando il personale ad astenersi dalla prestazione di lavoro straordinario fino a quando l'azienda non sarà disponibile ad un nuovo confronto per definire un'integrazione salariale per il 2022 e il 2023, nonché una piattaforma integrativa con premio di risultato di almeno 1500 euro entro il primo semestre 2023».

Alessandra Testa

Da sapere

- La Hydro Holding è controllata dal fondo lussemburghese Gold Fit, che detiene il 78% delle quote

- Lo stabilimento di Castello d'Argile, dove sono impiegate 65 persone è una delle sedi italiane di Hydro Holding, produttore europeo di raccordi per circuiti oleodinamici presente anche in Repubblica Ceca e con oltre 300 dipendenti



Sede La Hydro Holding di Castello d'Argile, una delle sedi italiane del gruppo



Peso: 30%

YoungAbout, torna il cinema a misura di bambini e ragazzi

Coinvolti oltre tremila studenti: «L'educazione al bello è etica»

L'iniziativa

Ragazzi e ragazze che hanno paura di uscire di casa e di stare con gli altri. Timorosi di contaminarsi, vedono nero davanti a loro dopo due anni devastanti. Per questo «YoungAbout Film Festival» ha scelto per la sua sedicesima edizione il titolo «Il diritto alla felicità», come il film di Claudio Rossi Massimi, la cui presenza peraltro è ancora incerta. Per «togliere un po' di questo nero - rimarca la direttrice artistica Angela Mastrodonardo - e dare uno spiraglio che apra alla speranza. Vogliamo che i ragazzi abbiano fiducia nella vita e lottino anche, se necessario». A questo punta il festival per le scuole, dall'infanzia alle superiori, che coinvolgerà più di 3mila studenti bolognesi. Portando

nelle proiezioni mattutine, comunque aperte a tutti, anche chi al cinema non ci va.

Dal 30 novembre al 17 dicembre, programma su www.youngabout.com, tra Odeon, Rialto e Lumière. Con film in originale e sottotitoli scovati in tutto il mondo, dalla Giordania al Giappone, dall'Arabia Saudita alla Serbia, purché a misura di adolescenti. «Siamo molto severe - aggiunge Mastrodonardo - perché guardiamo non solo ai contenuti ma anche alla forma. Per noi l'educazione al bello non è estetica ma etica». Un festival nato dall'iniziale e pionieristica rassegna «Un film nello zaino», avviata 26 anni fa: «Abbiamo resistito nei momenti più difficili, convinte che le cose sarebbero migliorate. Anche come esempio positivo per i giovani, perché si deve andare avanti anche nelle difficoltà».

Una tenacia ammirevole, riconosciuta anche dal «Piano Cinema» del Ministero della

Cultura che ha assegnato 75mila euro per le tante attività distribuite nell'anno scolastico a una rete guidata da «YoungAbout». Il festival proporrà anche laboratori, incontri con autori e seminari come quello del 15 dicembre in Salaborsa su come il cinema possa aiutare a superare paure e ansie. Oltre a stimolare la realizzazione di corti da parte degli studenti, il festival ospiterà anche il «Premio Angelo Vassallo», in memoria del sindaco di Pollica ucciso nel 2010 dalla camorra. Assegnato quest'anno alla giornalista Stefania Maurizi per il suo libro su Julian Assange, il fondatore di Wikileaks detenuto a Londra, di cui è amica da anni. La festa finale del 17 dicembre nella Casa Nello Frassinetti vedrà assegnare i premi dalla giuria formata nel Liceo «Copernico» e nell'Istituto «Keynes». Chiamata a scegliere tra film, alcuni dei quali replicati in serata al Ci-

nema Perla e al Galliera, che raccontano la tragedia della questione palestinese, storie di ordinario bullismo, traversate di migranti, vacanze spensierate dopo guerre fratricide, passione per il calcio, inquietudini e desideri dell'adolescenza a tutte le latitudini.

R.C.



Bambini

Uno dei film dedicato alle scuole dell'infanzia e primarie, «La stella di Laura»



Peso: 23%

Bologna, sciopero di otto ore

Hydro Holding, scontro sull'integrativo

Sciopero di otto ore alla Hydro Holding di Castello d'Argile, nel Bolognese, azienda attiva nella produzione di raccorderia per oleodinamica, nell'assemblaggio di tubi flessibili raccordati e tubi rigidi sagomati. A proclamarlo la Fim-Cisl alla luce della decisione della società di interrompere la trattativa sul contratto integrativo di secondo livello. «Riteniamo gravissima - osserva il sindacato - l'indisponibilità dell'azienda ad affrontare la questione salariale che lascia i lavoratori della Hydro Holding con i salari più bassi del territorio. In

azienda continuano, infatti, ad essere presenti lavoratori, inquadrati al secondo livello con salari che non arrivano a 1.200 euro. A ciò si aggiunge che vengono comunque richieste ore di straordinario, crescono i profitti per l'azienda ma nulla viene redistribuito ai dipendenti. E aumentano le dimissioni». **In foto**, il segretario regionale della Fim -Cisl Roberta Castronuovo.



Peso:9%

Festa dell'albero, l'impegno dei ragazzi delle scuole primarie

CASTEL MAGGIORE

A tu per tu con gli alberi. A Castel Maggiore – nell'area verde tra le vie Noce e Angelelli – oltre 350 bambini delle scuole primarie Levi e Bertolini hanno messo a dimora alcune decine di piante autoctone come carpini, aceri campestri, tigli e frassini. L'occasione è stata la 'Festa dell'albero', giunta alla sua ventisettesima edizione, che Legambiente organizza a livello nazionale nel mese di novembre.

All'iniziativa, promossa da Legambiente pianura nord, rappresentata da Luca Girotti, in collaborazione con il Comune, erano presenti il vicesindaco Luca De Paoli, l'assessore comunale all'istruzione Paolo Gurgone, la dirigente scolastica Antonietta Esposito e Raffaella Casagrande in rappresentanza della direzione didattica, insieme ad alcune centinaia di bambini delle scuole primarie.

De Paoli ha ricordato che la piantumazione degli alberi si collo-

ca in una linea di realizzazione di aree alberate fortemente voluta dall'amministrazione comunale. Ultimo, in ordine di tempo, l'intervento di rimboscimento a Trebbo di Reno, dove nel 2020-2021 sono stati messi a dimora 800 tra alberi e cespugli.

p. l. t.



Peso:12%

Acquedotto, maxi-piano di restyling

Ultimato il rinnovo della condotta di via Vietta. Investimento complessivo di oltre 200mila euro

BENTIVOGLIO

di **Zoe Pederzini**

Hera prosegue il rinnovo dell'acquedotto nella pianura bolognese. Per la messa in esercizio di una nuova rete, il servizio sarà sospeso nel corso della notte tra domani e il primo dicembre. L'intervento rientra in un piano complessivo di ammodernamento dell'azienda multiutility che interessa la dorsale di pianura a beneficio di circa 50mila utenze.

Il potenziamento del servizio idrico andrà a beneficio dei territori dei comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Pieve di Cento, Galliera, San Pietro in Casale, Malalbergo, Minerbio e Baricella.

È questo il risultato dell'intervento di Hera - appena terminato - che è consistito nel rinnovo di 800 metri di condotta in via Vietta, a Bentivoglio, per un investimento complessivo di oltre 200 mila euro, rientrante nel piano generale delle opere condiviso e approvato da Atersir, l'Ente regionale di regolazione per i servizi idrici e i rifiuti.

L'obiettivo dell'operazione era incrementare l'efficienza dell'intero sistema e l'affidabilità delle reti a garanzia della continuità del servizio. Nella notte tra domani e giovedì si procederà quindi con il collegamento della nuova rete alla condotta di alimentazione primaria esistente, anche questa completamente rinnovata nel corso degli ultimi anni, che compone la dorsale del sistema idrico della pianura bolognese che garantisce l'erogazione ad una popolazione di circa 50mila abitanti.

Per effettuare il collegamento - e quindi la messa in funzione della nuova rete - sarà necessario interrompere il servizio dalle ore 21 di domani alle ore 6.30 di giovedì nei comuni di Galliera, San Pietro in Casale, Malalbergo, Baricella (comprese le località San Gabriele e Mondonovo).

Inoltre, a Pieve di Cento e Castello d'Argile ci potranno essere, nel medesimo lasso di tempo, alcuni cali di pressione, con probabile carenza idrica ai piani alti delle abitazioni.

Proprio per ridurre quanto più possibile i disagi, Hera ha programmato i lavori in gran parte nell'orario notturno, quando le

esigenze delle utenze coinvolte sono al minimo. Hera invita comunque i cittadini delle zone interessate a rifornirsi di acqua per le necessità primarie.

Al ripristino del servizio, l'acqua potrà presentare una colorazione rossastra che non ne pregiudica la potabilità e che non è dannosa per la salute. Per informazioni, fa sapere l'azienda, è sempre a disposizione 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento Hera per le reti idriche (800.713.900) a cui i cittadini possono segnalare guasti e rotture.

L'opera è un ulteriore tassello del piano complessivo di rinnovo della dorsale di pianura, in corso da alcuni anni. In questo senso, tra gli interventi più importanti già realizzati si possono citare i quasi tre chilometri di rete complessivamente sostituiti in via Vietta a Bentivoglio e via Setti a Malalbergo, il rinnovo di circa 1.800 metri di condotta in via Saliceto a Bentivoglio e l'ammodernamento di un ulteriore tratto di 600 metri in corrispondenza dell'Hospice nel comune di Bentivoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE 21 DI DOMANI
Per effettuare
il collegamento
sarà necessario
interrompere
il servizio

Alcuni tecnici di Hera in azione
La multiutility punta a migliorare
la rete in tutta la Bassa



Peso:44%

Hydro Holding, scatta lo sciopero «Qui i salari più bassi del territorio»

Sindacati pronti alla battaglia dopo la rottura delle trattative sul contratto integrativo di secondo livello

CASTELLO D'ARGILE

Sciopero di otto ore alla Hydro Holding di Castello d'Argile. La protesta si è tenuta ieri contro la decisione dell'azienda di interrompere la trattativa sul contratto integrativo di secondo livello. «Riteniamo gravissima – dice Massimo Mazzeo, segretario generale Fim Cisl dell'area metropolitana di Bologna – l'indisponibilità dell'azienda ad affrontare

la questione salariale che lascia i lavoratori della Hydro Holding con i salari più bassi del territorio, situazione ancora più grave visto il contesto economico. In azienda continuano infatti a essere presenti lavoratori inquadrati al secondo livello con salari sotto i 1.200 euro. A ciò si aggiunge che vengono comunque richiesti straordinari, che i profitti per l'azienda crescono, ma nulla viene redistribuito ai dipendenti e quindi sono in aumento le dimissioni».

La Hydro Holding è leader nella produzione di raccorderia per

oleodinamica e assemblaggio di tubi flessibili raccordati e tubi rigidi sagomati. «Abbiamo proclamato lo sciopero – spiega Mazzeo – sollecitando i lavoratori ad astenersi dagli straordinari fino a quando l'azienda non sarà disponibile a un nuovo confronto per definire un'integrazione salariale per il 2022 e il 2023; nonché a definire una piattaforma integrativa con premio di risultati da realizzarsi entro il primo semestre 2023».

p. l. t.

MAZZEO (CISL)

«Mobilitazione fino a quando l'azienda non sarà disponibile a definire una piattaforma con premi di risultato»



Peso: 20%

Il diritto alla felicità, il cinema visto dai ragazzi

Torna il festival internazionale 'Youngabout' con proiezioni da tutto il mondo
Si parte domani all'Odeon: coinvolti oltre tremila studenti bolognesi

Portare la bellezza etica a ragazze e ragazzi attraverso il cinema e riportarli fuori dalle case con serenità. In 16 edizioni, il festival internazionale *Youngabout*, al via domani, è riuscito, nonostante i momenti critici, relativi soprattutto alle economie, a tener fede alla sua missione di far arrivare ai giovani il cinema più interessante di tutto il mondo. In particolare si è espanso, è diventato estremamente articolato e recentemente il progetto formativo che è alla base della manifestazione da sempre, ha ricevuto l'approvazione da parte del Ministero della Cultura e di quello dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e immagini per la Scuola, ricevendo un sostegno di 75mila euro per l'attività annuale, che va a sommarsi ai 5mila euro del Comune (che dà anche gli spazi gratuitamente) e ai 21mila della Film Commission. In questa nuova edizione che s'inaugura domani alle 9,30 al cinema Odeon con *Farha* di Darin J. Sallam e che ha come titolo *Il diritto alla felicità*, saranno coinvolti oltre 3mila studenti dei nostri istituti scolastici (San-

ta Rita, Bombicci, Guido Reni e liceo scientifico Copernico) che si troveranno davanti a un parterre di proiezioni da Giordania, Svezia, Arabia Saudita, Serbia, Giappone, incontri con gli autori, seminari e lezioni per imparare la grammatica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, realizzando anche opere collettive con l'intervento di registi quali **Vito Palmieri**, **Roberto Paganelli** e dell'Orchestra Senza spine in tema di colonne sonore.

Il film d'apertura ci porta direttamente nella vita di una ragazza palestinese nel 1948, anno fatidico per il suo popolo. Con il titolo belga *Playground (Un Monde)* di **Laura Wandel**, giovedì primo dicembre sempre all'Odeon (altre proiezioni mattutine, pomeridiane e serali al Rialto, al Perla, al Galliera e al Lumière), s'indagano i meccanismi del bullismo e in *Comedy Queen* di Sanna Lenken dalla Svezia, una ragazza la cui mamma viene a mancare, per riportare la felicità a suo padre, decide di diventare attrice comica. Viene trattata la tematica della migrazione - dalla propria terra a un'altra

ma anche dall'infanzia all'adolescenza - in *La traversée* di **Florence Mialhe** (6 dicembre) il cui stile d'animazione sfrutta la pittura a olio su lastre di vetro. Tra tutti i titoli recenti anche uno storico, visto dalla direttrice artistica Angela Mastrodonardo al festival del Cinema Ritrovato: si tratta di *Ne Okreci Se*, *Sine* di Branko Bauer del 1951, che racconta un episodio della Seconda Guerra Mondiale, pedinando il partigiano Neve, fuggitoda un treno diretto al campo di concentramento di Jasenovac. Appuntamento immancabile di Youngabout è infine il Premio Vassallo che il 16 dicembre viene assegnato a **Stefania Maurizi**, autrice di un libro su Julian Assange di cui è amico da tanti anni.

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni dei film in concorso al festival Youngabout, alla sedicesima edizione



Peso: 44%

Il diritto alla felicità, il cinema visto dai ragazzi

Torna il festival internazionale 'Youngabout' con proiezioni da tutto il mondo
Si parte domani all'Odeon: coinvolti oltre tremila studenti bolognesi

Portare la bellezza etica a ragazze e ragazzi attraverso il cinema e riportarli fuori dalle case con serenità. In 16 edizioni, il festival internazionale *Youngabout*, al via domani, è riuscito, nonostante i momenti critici, relativi soprattutto alle economie, a tener fede alla sua missione di far arrivare ai giovani il cinema più interessante di tutto il mondo. In particolare si è espanso, è diventato estremamente articolato e recentemente il progetto formativo che è alla base della manifestazione da sempre, ha ricevuto l'approvazione da parte del Ministero della Cultura e di quello dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e immagini per la Scuola, ricevendo un sostegno di 75mila euro per l'attività annuale, che va a sommarsi ai 5mila euro del Comune (che dà anche gli spazi gratuitamente) e ai 21mila della Film Commission. In questa nuova edizione che s'inaugura domani alle 9,30 al cinema Odeon con *Farha* di Darin J. Sallam e che ha come titolo *Il diritto alla felicità*, saranno coinvolti oltre 3mila studenti dei nostri istituti scolastici (San-

ta Rita, Bombicci, Guido Reni e liceo scientifico Copernico) che si troveranno davanti a un parterre di proiezioni da Giordania, Svezia, Arabia Saudita, Serbia, Giappone, incontri con gli autori, seminari e lezioni per imparare la grammatica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, realizzando anche opere collettive con l'intervento di registi quali **Vito Palmieri**, **Roberto Paganelli** e dell'Orchestra Senza spine in tema di colonne sonore.

Il film d'apertura ci porta direttamente nella vita di una ragazza palestinese nel 1948, anno fatidico per il suo popolo. Con il titolo belga *Playground (Un Monde)* di **Laura Wandel**, giovedì primo dicembre sempre all'Odeon (altre proiezioni mattutine, pomeridiane e serali al Rialto, al Perla, al Galliera e al Lumière), s'indagano i meccanismi del bullismo e in *Comedy Queen* di **Sanna Lenken** dalla Svezia, una ragazza la cui mamma viene a mancare, per riportare la felicità a suo padre, decide di diventare attrice comica. Viene trattata la tematica della migrazione - dalla propria terra a un'altra

ma anche dall'infanzia all'adolescenza - in *La traversée* di **Florence Miailhe** (6 dicembre) il cui stile d'animazione sfrutta la pittura a olio su lastre di vetro. Tra tutti i titoli recenti anche uno storico, visto dalla direttrice artistica Angela Mastrodonato al festival del Cinema Ritrovato: si tratta di *Ne Okreci Se*, *Sine* di Branko Bauer del 1951, che racconta un episodio della Seconda Guerra Mondiale, pedinando il partigiano Neve, fuggitoda un treno diretto al campo di concentramento di Jasenovac. Appuntamento immancabile di Youngabout è infine il Premio Vassallo che il 16 dicembre viene assegnato a **Stefania Maurizi**, autrice di un libro su Julian Assange di cui è amico da tanti anni.

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei film in concorso al festival Youngabout, alla sedicesima edizione



Peso: 44%